



Chiama e risparmia sull'RC Auto

Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



LINEAR®
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 83 n. 29 - lunedì 30 gennaio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

Programma di governo. «Senta, l'Unità è una latrina. È il peggior giornale



del mondo. Bisognerebbe farlo chiudere. Io li arresterei tutti".

Maria Antonietta Canonizzaro, moglie di Gaetano Saya, fondatore del partito neofascista Nuovo Msi, indagato per associazione a delinquere e alleato del premier Silvio Berlusconi Corriere della Sera, 29 gennaio

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

L'Unità dell'unità

Nella domenica indimenticabile de l'Unità, le tante persone che ci acquistavano, in diffusione straordinaria, chiedevano invariabilmente una sola cosa: di vincere le prossime elezioni. Un'invocazione rivolta anche e soprattutto ai maggiori leader della Quercia che in veste di strilloni eccezionali hanno voluto riaffermare il forte legame con il popolo degli elettori e dei lettori della sinistra. Se i giornali sono le specchie della realtà che osservano, ciò che abbiamo visto nelle piazze italiane è la tenace, testarda volontà di voltare pagina, di restituire l'Italia a un governo degno di questo nome. Lo abbiamo ascoltato vicino ai gazebo rosseggianti di Unità; accanto agli scrittori, agli attori, ai registi, ai comici, ai cantanti che hanno fatto scudo al loro giornale per meglio difenderlo; insieme ai militanti che, generosamente, fanno la loro parte ogni giorno. Li ringraziamo tutti, di cuore.

Ieri, questa gloriosa testata ha raccolto, fisicamente, attorno a sé quella grande energia che da cinque anni scaturisce dalle pagine, dagli articoli, dalle opinioni: voci qualche volta contrastanti, sempre espresse in piena libertà, ma tutte unite e concentrate sul 10 di aprile. Come vincere. Come convincere chi è ancora incerto. È l'Unità dell'unità, dunque, che abbiamo festeggiato. L'Unità di tutta l'opposizione che in questi anni si è riorganizzata, rafforzata, rilanciata. E che speriamo possa diventare, tra qualche settimana, l'unità della maggioranza.

IL COMMENTO

DOPO LA DENUNCIA DI GRASSO

LA MAFIA CHE NON SI VEDE IN TV

Vasile a pagina 26



Ottavia Piccolo ieri durante la diffusione de l'Unità tra la neve milanese

GRANDE SUCCESSO DELLA DIFFUSIONE: ABBIAMO DATO FASTIDIO A BERLUSCONI

Il buon giorno de «l'Unità» nelle piazze di tutta Italia

Staino



120MILA COPIE

D'Alema e Fassino «diffusori» a Roma, Cofferati a Bologna, Domenici e Martini a Firenze. E con loro tantissimi militanti, intellettuali e artisti hanno consentito di raggiungere un risultato record alle pagine 4 e 5

Tv libera, assalto a Ciampi

Il premier ai suoi: «Il presidente vuole condizionare la campagna elettorale»

FORZA ITALIA SCATENATA A parole dicono di rispettare l'appello del Quirinale, nei fatti tentano di zittire il Quirinale. Par condicio subito? «La legge non lo prevede», dicono Bondi e Cicchitto. Di più: «C'è il rischio che la continua ripetizione di questi interventi condizioni la campagna elettorale». Raitre replica agli attacchi alla rete: «Poco spazio al centrodestra? Dati fasulli, non ci faremo intimidire» Lombardo a pagina 2

Dopo il decreto del governo sulla droga

LE MAFIE RINGRAZIANO L'ITALIA IN EUROPA LA MUSICA È DIVERSA

EMMA BONINO

Dall'Afghanistan all'Italia, passando per l'America Latina la «lotta alla droga» è ogni giorno immolata sull'altare della demagogia e dell'irrazionalità. Mentre in Afghanistan la war on drugs segna il passo, ipo-

tecando drammaticamente il futuro del Paese, in Italia il governo sfrutta le Olimpiadi per far passare al Senato un provvedimento sulla droga a dir poco punitivo ed illiberale. segue a pagina 27



GRANDE PARTECIPAZIONE A MILANO

Sarà Ferrante l'anti Moratti

UN TRIONFO: oltre ottantamila persone hanno votato ieri a Milano per scegliere il candidato sindaco. Contro Letizia Moratti correrà Bruno Ferrante che ha ottenuto quasi il 70 per cento. Dietro di lui Dario Fo con il 20. Pivetta Ripamonti e Venturelli a pagina 3

Noi e Loro

ISABEL E LUCIA STORIE CILENE

MAURIZIO CHERICI

Se volessimo prendere esempio, noi Paese dello scudo fiscale dove i capitali sepolti nelle banche straniere rientrano fra gli applausi di ministri soddisfatti; se volessimo prendere esempio cosa capita a chi si nasconde alle tasse facendo scappare miliardi, lievito dello sviluppo di una società, e costringendo milioni di diseredati ad inseguirli in Paesi lontani alla ricerca del lavoro che le fortune trafugate nutrono altrove; ecco, se proprio volessimo, prendiamo esempio dal Cile, grottesco Sudamerica, come spesso ripetono con ironia i benpensanti. Da quelle parti chi non paga va in galera, e finisce nelle prime pagine dei giornali se il censo dell'evasore sollecita lo scandalo. Agli onorevoli Previti cileni, rei confessi, non è permessa la libertà delle vele di qualche Barbarossa. segue a pagina 27

L'UNIPOL ABITA NELLA CASA DI SILVIO

ROBERTO CARNERO

Le case, i condomini in cui abitiamo hanno una storia che spesso, nell'anonimato che caratterizza la vita nelle nostre città, finiamo con l'ignorare. Qualche giorno fa leggo sul Giornale una vivace intervista di Stefano Lorenzetto a Rosa Berlusconi, madre di Silvio, la quale ha valicato l'invidiabile soglia dei 95 anni (a proposito: auguri, signora!). Ora mamma Berlusconi abita in un condominio alla periferia occidentale di Milano, uno dei primi costruiti da suo figlio negli anni Settanta. Ma a un certo punto dell'intervista, leggo: «Fosse dipeso da me, mi sarei tenuta la nostra vecchia casa di viale Zara 58». Oddio! È proprio dove abito io!

segue a pagina 26

CAMPIONATO DI CALCIO

Juve inarrestabile con Trezeguet A Roma tornano striscioni nazisti



nello sport

[omissis]
la nuova collana de l'Unità diretta da Vincenzo Vasile dedicata a tutto ciò che è stato censurato, nascosto, dimenticato

a cura di MARIANGELA GRITTA GRAINER
Storia di un'esecuzione
Ilaria Alpi. Una donna, una vita
oggi in edicola

Euro 5,90 + prezzo del giornale

L'Unità

io ci credo

Dai forza alle tue idee. Sostieni i Ds: c/c postale n. 40228041

Info: 848 58 58 00 www.dsonline.it